

TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI

Programma dei corsi propedeutici

Obiettivi di apprendimento:

Conoscenze:

- Conoscenze elementari dei criteri imitativi.
- Principi generali della Teoria funzionale dell'armonia tonale classica, anche in prospettiva storica e in relazione alle principali forme e ai principali generi della tradizione musicale occidentale;
- Tecniche compositive di base e tratti stilistici generali che caratterizzano i principali generi musicali della tradizione europea.
- Conoscenza di essenziali strumenti analitici;
- Principali forme codificate dalla tradizione musicale occidentale.
- Cenni generali relativamente ai principali sistemi sonori pre-e-post-tonali

Abilità:

- Segmentare una composizione nelle sue parti costitutive; comprendere e interpretare la funzione delle singole parti in relazione al tutto.
- Analisi dei procedimenti armonici;
- Rappresentare, attraverso l'uso di schemi di sintesi appropriati, i concetti elaborati durante le fasi analitiche;
- Realizzare brevi costrutti armonici a quattro parti reali e armonizzare semplici melodie;
- Riferire con un lessico tecnico appropriato i concetti elaborati.

Al termine del Periodo di studio lo studente:

- Sa realizzare brevi costrutti armonici a quattro parti reali
- Sa utilizzare i principali procedimenti analitici ed è in grado di evidenziare strutture, relazioni formali, anche attraverso schemi di sintesi appropriati.

Bibliografia:

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili, con le opportune semplificazioni dai seguenti testi:

- W. Piston, *Armonia*, EDT//SIDM n.2, 1989
- Diether de la Motte, *Manuale di armonia*, Astrolabio Ubaldini, 2007.
- Charles Rosen, *Le forme sonata*, Feltrinelli, 1986.

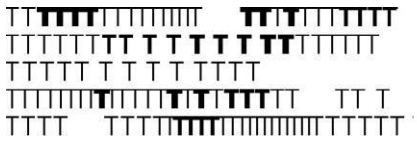
Articolazione:

Primo anno: un modulo di 27 ore

Secondo anno: un modulo 27 ore

Metodi d'insegnamento:

Lezioni a piccoli gruppi (mediamente 3 - 5 studenti per gruppo) con parziale attenzione individuale.



**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**
Trieste

TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI

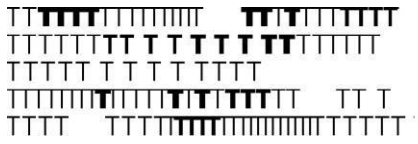
ESAMI DI CERTIFICAZIONE FINALE DI COMPIMENTO – CANDIDATI PRIVATISTI

Programma degli esami

Prova a) Analisi di una composizione di difficoltà adeguata agli studi effettuati e tratta dal repertorio appartenente al periodo che va dal tardo Barocco al primo Romanticismo. L'analisi sarà principalmente armonica e formale, con semplici osservazioni riguardanti l'analisi riduzionistica della melodia, l'osservazione del ritmo (pulsivo, armonico ecc.) e della sonorità (texture).

Prova b) Realizzazione di brevi e semplici costrutti musicali contenenti modulazioni ai toni vicini e tali da dimostrare la capacità di condurre quattro parti reali¹, utilizzando accordi consonanti, accordi dissonanti, i principali accordi alterati, note di passaggio, di volta e ritardi.

¹ Si faccia riferimento ai Corali di J.S. Bach come modelli di disposizione delle voci



**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**
Trieste